



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO	Umanistico
DISCIPLINA	IRC
CLASSI	Primo biennio

1. Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	X

b. Tabella delle competenze di area

ASSE	COMPETENZE DI AREA <i>(Profilo culturale, educativo e professionale dei licei)</i>
Asse storico sociale	<p>Area metodologica</p> <ul style="list-style-type: none">● Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.● Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.● Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. <p>Area logico-argomentativa</p> <ul style="list-style-type: none">● Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.● Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.● Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. <p>Area storico-umanistica</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.● Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.● Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

c. Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI METODOLOGICI E DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Organizzare il proprio apprendimento in riferimento a un idoneo metodo di studio.</p> <p>Avere consapevolezza delle proprie capacità e delle eventuali debolezze nell'attività di apprendimento.</p> <p>Saper selezionare le notizie ed usare, allenandolo, il senso critico.</p>
PROGETTARE	<p>Comprendere le consegne dei compiti/lavori assegnati.</p> <p>Individuare gli strumenti più idonei da usare per risolvere i problemi e i casi proposti.</p> <p>Produzione di rielaborazioni personali o a gruppi di testi biblici e di elementi culturali o etici.</p> <p>Confronti ed esposizioni su questioni culturali e interreligiose.</p>
COMUNICARE	<p>Saper interagire con gli altri.</p> <p>Saper ascoltare gli interlocutori.</p> <p>Comprendere il linguaggio teologico e storico e saperlo utilizzare correttamente.</p> <p>Comprendere la comunicazione e il linguaggio proprio della teologia.</p>
COLLABORARE E PARTECIPARE	<p>Rispettare scadenze e impegni concordati con insegnanti e compagni</p> <p>Imparare a lavorare in gruppo.</p>
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nell'asse culturale multiculturale, riconoscendo i diritti e bisogni delle altrui religioni, riconoscendo le regole e gli aspetti culturali.</p> <p>Riconoscere l'importanza delle altre religioni, impegnandosi nel rispetto e nell'apertura agli aspetti culturali per la comune convivenza.</p>
RISOLVERE PROBLEMI	<p>Saper affrontare questioni concrete proprie del dibattito religioso comparando diverse possibili soluzioni.</p>
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<p>Contestualizzare nel tempo le diverse religioni, le forme artistiche e correnti di pensiero.</p> <p>Saper collegare i contenuti appresi alla situazione contemporanea.</p>
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<p>Acquisire ed interpretare in modo critico l'informazione ricevuta attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p> <p>Raccogliere e valutare le informazioni tra una molteplicità di fonti diversi (internet, tg, giornali, social,...).</p>

2. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

N.	COMPETENZE (cfr <i>Indicazioni nazionali</i>)	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Costruzione di un'identità libera e responsabile, ponendo domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.	Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cattolica.	Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità e le risposte che ne dà il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni.
		Cogliere la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.	Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
2	Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.	Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto ed arricchimento reciproco.	Individuare la radice ebraica del cristianesimo e cogliere la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato.
		Individuare i criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche.	Accostare i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; scoprirne le

			peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso.
3	Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.	Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità.	Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.
		Leggere, nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo, distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose.	Ripercorrere gli eventi principali della vita della chiesa nel primo millennio e cogliere l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea.
		Riconoscere il valore del linguaggio religioso, in particolare quello cristiano-cattolico, nell'interpretazione della realtà e usarlo nella spiegazione dei contenuti specifici del cristianesimo.	Comprendere, alla luce della rivelazione cristiana, il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.

2a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze (soglia di sufficienza)

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Valutare la dimensione religiosa della vita umana.	Riconoscere il valore del linguaggio religioso nell'interpretazione della realtà	Riconoscere gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e

			<p>male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità.</p> <p>Individuare la radice ebraica del cristianesimo e cogliere la specificità della proposta cristiano-cattolica, nella singolarità della rivelazione di Dio Uno e Trino, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato.</p>
2	<p>Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p>	<p>Individuare i criteri per accostare correttamente la Bibbia, distinguendo la componente storica, letteraria e teologica dei principali testi, riferendosi eventualmente anche alle lingue classiche.</p>	<p>Accostare i testi e le categorie più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento: creazione, peccato, promessa, esodo, alleanza, popolo di Dio, messia, regno di Dio, amore, mistero pasquale; scoprirne le peculiarità dal punto di vista storico, letterario e religioso.</p>
3	<p>Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p>	<p>Riconoscere l'origine e la natura della Chiesa e le forme del suo agire nel mondo quali l'annuncio, i sacramenti, la carità.</p>	<p>Approfondire la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone, l'opzione preferenziale per i piccoli e i poveri, così come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.</p>

3. Obiettivi specifici di apprendimento

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	CLASSE
1	Le domande di senso e il sacro	L'uomo davanti al sacro; esperienze comuni; basi di antropologia del sacro; religioni antiche e categorie.	//	I
2	La Bibbia	Definizione e struttura della Bibbia cattolica; interpretazione e trasmissione; metodi interpretativi; alleanza biblica	//	I
3	L'Antico Testamento	Generi letterari: eziologia metastorica, libri storici, profetici, sapienziali. Analisi di pericopi scelte.	//	I
4	L'Antico Testamento	Antropologia e cosmogonie; relazione tra mondo ebraico e Vicino Oriente Antico	//	I
5	Questione ebraica	Formazione dell'identità del popolo ebraico; fondamenti di ebraismo; rapporto tra ebraismo e Israele.	//	I
6	La figura di Cristo	Analisi di fonti storiche extrabibliche; Gesù storico e Gesù della fede.	Storia	I/II
7	I Vangeli	Introduzione ai testi evangelici: origine e importanza per la Chiesa; questione sinottica; lettura e analisi di passi scelti	Italiano (analisi del testo)	II
8	La vita di Gesù	Analisi dei passi scelti; confronto vangeli apocrifi e vangeli canonici.	//	II
9	La Chiesa dei primi secoli	Origine ed elementi essenziali della Chiesa; storia della Chiesa locale	Storia	II

10	La Chiesa europea del I millennio	Influenza, confronto e relazione dell'Islam nella cultura cristiana del I millennio.	Storia	II
----	-----------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------	--------	----

4. Mediazione didattica

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	
Soluzione di problemi	
Discussione di casi	X
Esercitazioni pratiche	
Realizzazione di progetti	X
Contributi audiovisivi	X
Altro	

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	
Laboratorio	
Palestra	
LIM	X
Strumenti informatici	X
Altro: supporti audiovisivi	X

5. Valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

TIPOLOGIA	SCRITTO / ORALE	N. MINIMO (PENTAMESTRE)	N. MINIMO (TRIMESTRE)	N. MINIMO TOTALE ANNUALE
Prova parziale	Orale			
	Scritto	2	2	4
Prova formativa/sommativa	Orale			
	Scritto	2	2	4
TOTALE		4	4	8

b. Griglie di valutazione

PROVA ORALE		
Indicatori (oggetto della valutazione)	Descrittori (scala di livelli)	Voto in decimi
<ul style="list-style-type: none"> - Contenuto - Esposizione - Rielaborazione 	<p>Contenuto: conoscenza completa e organica dei contenuti; precisione e abbondanza dei dati proposti e presenza di approfondimenti personali.</p> <p>Esposizione: l'esposizione è organizzata in modo organico e originale. Padronanza del linguaggio specifico e collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Rielaborazione: ottima capacità di rielaborazione in cui le tesi personali sono argomentate in modo valido ed originale.</p>	10
	<p>Contenuto: conoscenza completa e organica dei contenuti; precisione e abbondanza dei dati proposti.</p> <p>Esposizione: l'esposizione è organizzata in modo organico e originale. Padronanza del linguaggio specifico e saltuari collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Rielaborazione: distinta capacità di rielaborazione in cui le tesi personali sono argomentate in modo sufficientemente valido ed originale.</p>	9
	<p>Contenuto: conoscenza completa e organica dei contenuti; precisione dei dati proposti.</p> <p>Esposizione: l'esposizione è organizzata in modo organico e originale. Padronanza del linguaggio specifico.</p> <p>Rielaborazione: buone competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze che consentono di sviluppare un'argomentazione coerente e sicura.</p>	8
	<p>Contenuto: conoscenza dei contenuti fondamentali in modo appropriato.</p>	7

	<p>Esposizione: l'esposizione ed organizzazione dei contenuti sono lineari, il linguaggio specifico complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione.</p> <p>Rielaborazione: buona capacità di rielaborazione in cui le tesi personali sono argomentate in modo valido ed originale.</p>	
	<p>Contenuto: conoscenza dei contenuti fondamentali, quantomeno nelle formulazioni più semplici.</p> <p>Esposizione: l'esposizione e l'organizzazione dei contenuti sono sostanzialmente corrette e coerenti, il linguaggio specifico complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione.</p> <p>Rielaborazione: dimostra sufficienti competenze di rielaborazione autonoma delle conoscenze); l'argomentazione è semplice e non scorretta.</p>	6
	<p>Contenuto: conoscenza dei contenuti fondamentali, quantomeno nelle formulazioni più semplici.</p> <p>Esposizione: l'esposizione e l'organizzazione dei contenuti sono gravemente scorrette, il linguaggio specifico inadeguato e la correlazione dei contenuti assente.</p> <p>Rielaborazione: la rielaborazione è assente o non sviluppata in modo coerente.</p>	5
	<p>Contenuto: gravissime lacune e/o errori nella conoscenza.</p> <p>Esposizione: l'esposizione è profondamente scorretta, il linguaggio specifico assente. Organizzazione e correlazione dei contenuti sono del tutto assenti.</p> <p>Rielaborazione: Inesistente.</p>	4

c. Griglia di valutazione degli obiettivi educativi – non cognitivi.

Indicatore 1	Indicatore 2	<i>Indicatore di applicazione</i>
<i>Partecipazione: interventi, collaborazione con compagni e insegnanti, attenzione</i>	<i>Impegno, metodo di lavoro (cioè ordine nella gestione del materiale, prendere appunti, svolgimento dei compiti a casa, puntualità nelle consegne, etc.)</i>	
Descrittori		Valutazione
Non partecipa ed è oppositivo alla proposta	Impegno nullo, metodo di lavoro inadeguato.	E
Non partecipa e non è interessato alla proposta	Impegno scarso, metodo di lavoro inadeguato.	D
Partecipa solo se sollecitato	Impegno saltuario, metodo di lavoro migliorabile.	C

Partecipa attivamente	Impegno costante, metodo di lavoro adeguato	B
Partecipa in modo propositivo e pertinente	Impegno lodevole, metodo di lavoro efficace	A

6. Recupero e valorizzazione eccellenze

a. Modalità del recupero curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze	X
Percorsi graduati per il recupero delle abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Altro	

b. Modalità di recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione semplificata delle conoscenze	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta		
Prova orale	X	

d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	
Attività in classe per gruppi di livello	

Attività didattiche su piattaforma e-learning	
Coordinamento di gruppi	X
Preparazione di materiali per la classe e ricerche individuali (anche multimediali)	X